

LERICI

Scatta l'operazione spiagge-sicure

Raffica di divieti per tutelare i bagnanti ma il Comune finanzia anche l'idro-ambulanza

PIÙ SICUREZZA sulle spiagge lericine. L'amministrazione comunale di Lerici ha varato una nuova ordinanza che detta tutte le regole di comportamento da tenere sugli arenili. Una serie di divieti, in realtà, che parte da quello di campeggiare fino a quello che proibisce di giocare a palla. Ma, al fianco dei divieti, sottolinea il sindaco Emanuele Fresco, quest'anno c'è anche l'impegno a sostenere economicamente la Pubblica Assistenza che ogni fine settimana mette in mare la nuova idroambulanza con la quale potrà raggiungere anche le più impervie calette per rispondere ad una chiamata di soccorso di bagnanti in difficoltà.

Accanto alla forte collaborazione con la delegazione lericina della Capitaneria di Porto, diretta da Tommaso Forte, il Comune ha voluto contribuire al nuovo sistema di pronto intervento via mare: il gommone a chiglia rigida della Pa, è stato studiato per ospitare una barella. Consentirà dunque il rapido recupero di bagnanti, senza perdere tempo prezioso.

Lerici, che ha appena ricevuto per il decimo anno consecutivo l'unica bandiera blu per le spiagge, in tutta la provincia spezzina, ha una popolazione appena sopra gli 11mila abitanti: in estate, il numero arriva a 40mila unità. Da qui, l'esigenza di servizi efficaci, e di regole chiare. L'ordinanza 2008, vieta qualsiasi occupazione delle spiagge lericine oltre il tramonto: con ombrelloni o sdraio o tende. Vale anche di giorno, il divieto di occupare con ombrelloni o lettini o attrezzature la fascia di tre metri dalla battigia, destinata esclusivamente al libero transito. Divieto di campeggio e di transito con qualsiasi veicolo, ad eccezione di quelli di soccorso o pulizia dell'arenile. Vietati tutti i giochi: pallone, tennis da spiaggia, pallavolo, basket, bocce, se non in aree eventualmente adibite allo scopo dai concessionari. Vietato condurre e far permanere in spiaggia qualsiasi tipo di animale, perché in nessuna spiaggia lericina è stata indi-



La spiaggia libera attrezzata della Venere Azzurra è frequentata dai turisti ma anche da migliaia di spezzini che passano l'estate in città

viduata neppure una piccola zona aperta anche ai cani, a differenza di tante altre località balneari d'Italia. Il divieto, anzi, è stato esteso oltre che alle spiagge, anche a "ogni altra area demaniale ove è consentita la balneazione", intendendo con questa formula anche le scogliere e le propaggini. Vietato tenere ad alto volume radio, juke box, mangianastri, lettori cd, e altro, che possano arrecare disturbo alla quiete pubblica. Vietato organizzare manifestazioni, senza nulla osta del Comune: e ovviamente gettare in mare o sull'arenile rifiuti. Divieto di bruciare sterpaglie e accendere fuochi, introdurre bombole di gas e infiammabili, esercitare forme di commercio itinerante, distendere o tinggiare reti, effettuare pubblicità, utilizzare altoparlanti, se non per stretti motivi di sicurezza: ad esempio in caso di mare grosso, come prevede la Capitaneria di Porto, per richiamare a terra i ba-

gnanti eventualmente ancora in acqua. L'orario di apertura delle strutture balneari, è dalle 9 alle 19: ai concessionari è fatto obbligo di curare la perfetta pulizia fino alla battigia, di vigilare sulla sicurezza, garantire servizi igienici collegati alla rete fognaria, ed osservare scrupolosamente i dettami della Capitaneria: che prevede un minimo di guardia-spiaggia ogni 80 metri di costa, con maglietta rossa recante la scritta salvataggio, ma anche uso di postazioni rialzate di vigilanza, pattini di pronto intervento, dotazioni di pronto soccorso, con una lista dettagliata di materiale d'uso. Le spiagge lericine sono attualmente di tre tipi: completamente libere, come quella di San Giorgio; libere attrezzate (San Terenzo, Venere, parte della Baia Blu e Fiascherino); stabilimenti balneari privati: Lido, Baia Blu, Colombo, Eco del Mare.

SONDRA COGGIO

VEZZANO

Disco rosso alla variante di Bottagna

I commercianti temono che il nuovo tracciato studiato dalla Regione e dalla Provincia danneggi le attività economiche

I COMMERCianti di Bottagna esprimono preoccupazione sul progetto del by pass della Ripa: che prevede di trasformare il piccolo centro, oggi considerato a rischio per il troppo traffico, in una zona a traffico limitato. «Noi lavoriamo grazie al passaggio - affermano gli operatori commerciali - se il paese sarà riservato solo ai residenti, non avremo più modo di mantenere l'attività. È un rischio: in altre zone, in cui si è fatta questa scelta, è stato il tracollo economico. Perfino a Lerici, con tutte le attrattive che offre, le licenze commerciali ormai te le tirano dietro, perché aprire una attività è diventato un rischio». Il progetto è stato presentato dalla Provincia della Spezia, con il presidente Marino Fiasella, affiancato dall'assessore regionale alle attività produttive Renzo Guccinelli, e dal sindaco di Vezzano Ligure Paola Giannarelli. Nei piani delle istituzioni, la variante andrà ad "alleggerire l'attuale situazione di pericolo dell'incrocio che smista il traffico sulla provinciale": ma all'assemblea sono volate urla e contestazioni, da chi teme di perdere i propri vantaggi. Il progetto, del costo di un milione e mezzo di euro, messo a disposizione dalla Regione Liguria, si propone di tagliare fuori dal sistema di viabilità il centro abitato di Bottagna, dove si trovano le scuole. Oggi all'incrocio passano fra 15mila e 24mila auto al giorno. Protestano i commercianti, che temono la rovina economica. Protestano quanti hanno casa nella zona che verrà tagliata dal by pass, e si troveranno le auto in giardino. Nell'ottica regionale, il progetto ha un vantaggio sociale elevato, perché oggi l'incrocio vanta il record di pericolosità in tutta la Regione. Ma l'ipotesi divide il paese.

>> LA POLITICA

COSTITUITO UN CIRCOLO DI ECO-DEMOCRATICI VALLERO: SERVE UN ECOLOGISMO RESPONSABILE

... E' SORTO a Lerici un circolo dell'associazione degli Ecologisti Democratici (Eco-dem.) l'associazione del Partito Democratico che a livello nazionale fa riferimento ad Ermete Realacci, Edo Ronchi, Roberto Dalla Seta, Massimo Scalia, Gianni Mattioli. Il circolo Lericino di "Ecologisti Democratici" è stato costituito da: Silvio Vallero, Vittorio Fiore, Brunello Bertella, Rosanna Mattered, Settimo Scatena, Paolo Biso, Gianni Filattiera, Lauro Cabano, Gregorio Colotto, Donato Stretti, Mauro Cabano, Ezio Bortoni.

«Ecologisti Democratici - sottolinea Vallero - nasce dalla convinzione, che sia necessario un ambientalismo innovativo, responsabile: vogliamo confrontarci, dialogare con le istituzioni, le associazioni ambientaliste, la cui autonomia rispetto ai partiti va salvaguardata, agire soprattutto sul piano della politica. Il circolo è consapevole, che il futuro del nostro territorio sta nella programmazione di uno sviluppo sostenibile dell'ambiente: basato su un rapporto equilibrato con i bisogni sociali e l'attività economica».

ARCOLA

Patto con Vezzano e Santo Stefano per potenziare i servizi sociali

Soggiorni estivi per bambini e "campus" sportivi per i ragazzi. Ultimi due giorni per presentare le domande

C'È TEMPO ancora fino al 22 maggio, per iscrivere i propri bambini al pacchetto delle vacanze estive elaborato insieme dai tre Comuni di Arcola, Vezzano Ligure e Santo Stefano Magra: che hanno messo a disposizione personale e spazi attrezzati, per migliorare le singole iniziative. Il programma è a disposizione presso gli sportelli dei servizi sociali dei tre centri: diviso per fasce d'età. Per i più piccini, è stata pensata la proposta di "Bambilandia": accoglierà bambini fra i tre ed i cinque anni, nelle due strutture della scuola materna di Arcola Ponte e dell'asilo nido di Santo Stefano Magra, con due turni di due settimane ciascuno. L'accoglienza prevede un orario quotidiano dalle 8,30 alle 15,30, con il servizio di refezione. Per la fascia della primaria e delle medie, fra i 6 e i 13 anni, ritorna la divertente proposta di "Faccia da Campus", un ricco pacchetto comprendente: tennis, calcio, basket, pallavolo, roller, mountain bike e piscina. Tutte le attività ludiche e sportive saranno concentrate presso il Circolo River Sporting Club al Piano di Arcola.

Il campus avrà invece come base la materna di Belaso. Per entrambe le formule, i turni sono settimanali, con possibilità di frequentarne al massimo tre. Già nei giorni scorsi, i tre Comuni avevano attivato insieme un affollato torneo di pallone, presso il campo sportivo di Bottagna: facendo incontrare e conoscere ragazzini che vivono in località vicine, e avranno modo di incontrarsi ancora. Per far crescere ancora l'alleanza, è prevista ora un'indagine presso le famiglie, al fine di verificare il grado di soddisfazione dei servizi: e già si pensa a for-



Gli animatori del Campus per ragazzi del 2007 con alcuni bambini Saharawi

mulare una gara unica per il servizio di telesoccorso destinato agli anziani. La collaborazione è resa possibile dal progetto dell'ambito territoriale, che ha unito i tre centri, ormai un anno fa. Il Comune di Arcola è capofila, e lavora con Vezzano e Santo Stefano Magra. I tre assessori ai servizi sociali, Enzo Gianfranco Giampaoli, Valeria Carozzo e Nicla Messola, si incontrano ogni settimana, per rafforzare la rete. La coordinatrice di ambito è Simonetta Veronese. «La costituzione dell'ambito ha portato innovazioni valide nella singola organizzazione dei tre enti - afferma il sindaco di Arcola Livio Giorgi - finalmente è stato possibile ottimizzare risorse umane ed economiche con una ricaduta sull'utenza: oggi finalmente abbiamo superato le differenze tariffarie tra i cittadini dei singoli Comuni, anche nel costo dei campus estivi o nella contribuzione

per il servizio di assistenza domiciliare. E' stato approvato un unico regolamento per l'accesso ai servizi sociali, con un unico modello di domanda e attribuzione di punteggi. Possiamo offrire di più, spendendo di meno: un bel beneficio per i cittadini». Ci sono vari pregi, in questa alleanza: quelli economici, sociali, e di aggregazione. Simonetta Veronese sottolinea che «i progetti insieme sono una opportunità di integrazione sociale e formativa tra cittadini e ragazzi di territori vicini». E Valeria Carozzo, vicesindaco vezzanese, conferma: «Con iniziative semplici, stiamo riscuotendo un grandissimo successo fra i ragazzi, che hanno voglia di tornare a giocare fra loro, in libertà. La società attuale li sacrifica, li isola, e li priva dei giusti spazi di movimento e di espressione».

S. C.

SsangYong Actyon.

Scopri tutta la gamma 4x4 SsangYong.

SsangYong Actyon oggi parte da 17.950 euro*.

Motore 2.0i XDi 140cv/160km/h e 2.3 benzina con impianto GPL, esclusi nel prezzo. Tax-credit: 4.500 euro di sconto + 1.500 euro di contributo statale*. In alternativa, su tutta la gamma, fino a 4.500 euro di agevolazione dell'acquisto.

Scopri tutta la gamma 4x4 SsangYong.

SSANGYONG



SESTA GODANO (SP)

TEL. 0187 891330- FAX 0187 891699 - INFO@FRCAR.IT - WWW.FRCAR.IT